

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019
Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019
Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019
Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019
Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019
Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019
Rosaria Lo Russo legge Sexto

6 febbraio 2019
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019
Assemblea sociale e nuovi laboratori

14 dicembre 2018
Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

« indietro



GABRIEL DEL SARTO,

Sul vuoto, Massa, Transeuropa 2011, pp. 78, € 9,90.

Che cosa è il vuoto di cui scrive Gabriel Del Sarto? Rileggendo ora il volumetto con un certo distacco – il distacco necessario per parlarne –, il senso di quel vuoto ti appare chiaro: esso è legato al lavoro del poeta e al tuo. Hai tra le mani un libro ben cesellato – ma tu sai che nel parlarne con approvazione occorre cautela – perché il tuo è un lavoro delicato, ora che l'universo letterario è penetrato da un moto d'*horror vacui*: con volumi gonfiati e una pioggia di nomi – che ogni giorno si riversano sugli scaffali. Ma si vede bene che il vuoto attende chiunque tessa il vento; c'è una spinta a riempire ciò che sembrerebbe vuoto, colmando inutilmente di contenuto tutto. Allora forse è più giusto tentare soluzioni per rendere abitabile la dimensione che abbiamo – e tendere noi una mano ai lettori. Il libro di Del Sarto può essere considerato secondo due preziose qualità. La prima è nell'armatura del libro: cioè nell'idea forte che sorregge l'intero volume; l'altra, di natura linguistica, si rivela nell'angolazione 'lenta' e soggettiva con cui Del Sarto restituisce un'immagine. La riflessione qui può davvero limitarsi anche a una immagine sola, come banco di prova del libro. Prendiamo il piccolo affresco che apre il testo di *Questa notte*: «Qui è notte, / su questa spiaggia, e restiamo. Gli scavi / delle ruspe, i lavori per la stagione, tutta / quanta la nostra protezione, il vento. Stare raccolto / fra le tue braccia, le tue gambe, mentre gli eventi / si dispongono in modo da significare / altro attraversando in un momento / i nostri anni, le scelte, il presente come lo vediamo». È l'ambientazione notturna di un abbraccio protettivo fra giovani in uno spazio appartato – l'immagine di una reale esperienza dal basso (mentre uno stupendo tono interlocutorio risuona nel tuo orecchio). Di ambientazione notturna – ma più esattamente sono le ore che scorrono fra un venerdì sera e un sabato mattina in spazi senza identità, luoghi di passaggio come un locale notturno e l'autostrada – è anche *Meridiano ovest*, la terza sezione del volume, che si può leggere sul sito web di Transeuropa visitando la pagina dedicata all'autore. «Queste ore, in particolare quelle notturne – annota Gabriel Del Sarto sulla plaquette on line –, sono talvolta vissute come un intervallo nel quale tutto è possibile e una sorta di dismisura non solo è consentita ma è anzi richiesta, come condizione senza la quale non è possibile entrare in contatto con gli altri». Il cuore del discorso è allora qui: nell'epoca dell'individualismo esasperato la presenza degli altri è data come rebus assoluto. Conviene a questo punto allargare il discorso a un libro, un saggio, questa volta, che probabilmente chiude il cerchio e a cui Del Sarto sembra ricollegarsi. Consideriamo lo studio di Guido Mazzoni *Sulla poesia moderna* (Il Mulino, 2005), che va con lunghe riflessioni alle radici dell'individualismo spinto di oggi, documentato da una forma d'arte, la poesia, in cui è «scomparso ogni riferimento vincolante [...] a un mondo della vita condiviso». Assunto, questo di Mazzoni, su cui Gabriel Del Sarto sembra aver puntato, per compiere nel suo stile di cristallo una azione di controtendenza, che riceve, giustamente, l'approvazione di Guido Mazzoni. Si legga in questa secca luce l'esergo (prelevato a dire il vero con bruciante constatazione dello stilista) da Emerson, che sigla le soglie del nostro volume: «Non esiste, propriamente, la storia. Esiste soltanto la biografia». «L'aspetto più individualistico della poesia moderna – dice infatti Mazzoni a Del Sarto – [...] è il suo conflitto nascosto con le dimensioni della vita che trascendono la sfera della prima persona. Il nostro genere sembra ignorare le due forme in cui si manifesta la trascendenza del mondo rispetto all'io: *la presenza degli altri e lo scorrere del tempo*». Ma che cosa accade ricostruendo queste due catene? Nell'ottica di Del Sarto si rimette in circolo un modello di io che ha fatto scuola, annodando *Le occasioni* a *Gli strumenti umani*. Con questa nuova raccolta, la seconda dopo *I viali* (Atelier, 2003), Gabriel Del Sarto ottiene dunque un effetto di assoluto rigore stilistico, saldato alla tradizione alta del Novecento: la linea Montale-Sereni. Ben riconoscibili – ma non esibiti – i bei prelievi dalla poesia dolcemente interlocutoria del Sereni più altero e maturo, che si registrano anche qui, nella conclusione tranquilla e coraggiosa di *Questa notte*: «Una qualsiasi fine / di aprile, il buio sulle coste / o i confini del vento, adesso che non mi domando / verso dove, né il bene o il male, ma come / aprire e sollevare e conoscere / quanto anche questa notte / sia un'insensatezza, forma della vita».

(Daniele Claudi)

→ top of page

Home-page - Numeri

Presentazione

Sezioni bibliografiche

Comitato scientifico

Contatti e indirizzi

Dépliant e cedola acquisti

Links

20 anni di Semicerchio.

Indice 1-34

Norme redazionali e Codice Etico

The Journal

Bibliographical Sections

Advisory Board

Contacts & Address

Saggi e testi online

Poesia angloafricana

Poesia angloindiana

Poesia americana (USA)

Poesia araba

Poesia australiana

Poesia brasiliana

Poesia ceca

Poesia cinese

Poesia classica e medievale

Poesia coreana

Poesia finlandese

Poesia francese

Poesia giapponese

Poesia greca

Poesia inglese

postcoloniale

Poesia iraniana

Poesia ispano-americana

Poesia italiana

Poesia lituana

Poesia macedone

Poesia portoghese

Poesia russa

Poesia serbo-croata

Poesia olandese

Poesia slovena

Poesia spagnola

Poesia tedesca

Poesia ungherese

Poesia in musica

(Canzoni)

Comparatistica &

Strumenti

Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98

1937593

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

» [Archivio](#)



scuola di scrittura creativa

- » [Presentazione](#)
- » [Programmi in corso](#)
- » [Corsi precedenti](#)
- » [Statuto associazione](#)
- » [Scrittori e poeti](#)
- » [Blog](#)
- » [Forum](#)
- » [Audio e video lezioni](#)
- » [Materiali didattici](#)



Europe's leading cultural magazines at your fingertips

EUROZINE

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

[Editore](#)

Pacini Editore

[Distributore](#)

PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398